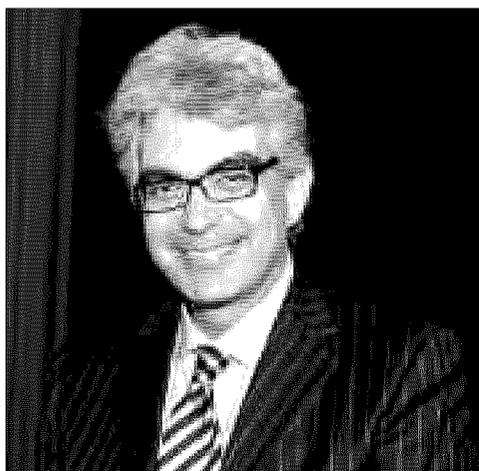


INFORMAZIONI SENSIBILI

Cyberspionaggio e dati a rischio nell'era globale, nuovo libro di Teti



TERAMO - Anche le più banali azioni, come andare dal parrucchiere di fiducia nello stesso giorno della settimana in una determinata fascia oraria oppure ordinare cappuccino e cornetto nello stesso bar tutte le mattine alla stessa ora, possono rappresentare informazioni "utili" per lo spionaggio cibernetico. E i social network costituiscono una rampa facilitata di accesso alle conoscenze personali o di interi settori produttivi della società. A sviscerare le nuove frontiere dell'accesso ai dati e all'uso che ne deriva, è **Antonio Teti** (foto), responsabile del Settore sistemi informativi e innovazione tecnologica dell'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara e docente di Cyber security e Cyber intelligence in diverse università italiane, nel volume *Cyber Espionage e Cyber Counterintelligence. Spionaggio e controspionaggio ci-*

bernetico. Appena uscito nelle librerie, il volume è edito da Rubbettino nella collana del Centro di documentazione scientifica sull'intelligence dell'Università della Calabria (pp. 262, euro 16) ed è al momento terzo nella classifica Bestseller di Ibs Libri (settori Ingegneria e informatica). Un volume rivolto a tutti, divulgativo, dove l'importanza, il significato e in particolare le modalità di utilizzo delle tecniche di spionaggio e di controspionaggio all'interno del cyberspazio rappresentano il "cuore" del messaggio che Teti ha voluto dare ai lettori evidenziando la complessità e i vantaggi derivanti dall'impiego di tecniche di intelligence soprattutto all'interno dei social media e del web. Particolare attenzione è dedicata alla rilevanza che assume "l'arte dell'inganno" nel mondo virtuale (cyber deception) e quella comportamentale (cyber behavior), «giudicati strumenti imprescindibili per la conduzione di azioni di condizionamento e persuasione di massa», si legge nell'introduzione. «Da una parte - spiega l'autore - descrivo le metodologie di acquisizione delle informazioni e l'evoluzione dello spionaggio cibernetico, dall'altra affronto anche il tema del controspionaggio se so di essere oggetto di attività spionistiche e cosa sono le tecniche di contro-informazione quindi del cyber-inganno». Teti, forte del successo del precedente libro, *Open source, intelligence & cyberspace. La nuova frontiera della conoscenza*, in questa nuova opera mette anche in guardia contro i rischi dell'immissione in rete di informazioni che a ognuno di noi all'apparenza sembrano innocue e fornisce elementi per operare nel modo corretto quando si ha a che fare con il web. E, in merito alle notizie rimbaltate sui media internazionali circa la mancanza di sicurezza di alcuni processori, Teti ha detto all'Ansa: «Tutte le falle di sistema sono aperture che possono consentire a chiunque di inserirsi per acquisire informazioni o mandare in crash il sistema stesso». La prefazione di *Cyber Espionage e Cyber Counterintelligence. Spionaggio e controspionaggio cibernetico* è affidata a Mario Caligiuri, secondo il quale «spionaggio e controspionaggio cibernetico assumono un ruolo fondamentale per la tutela dell'integrità del patrimonio informativo».

